F. 115

SETTE BREVI, E DIVOTE PREGHIERE

ALLA VERGINE SS. ADDOLORATA

M A R I A

Per ben prepararsi a celebrare la Solennità dei suoi dolori nella terza Domenica di Settembre, e a degnamente recitarne la Corona nella sua Ottava.

Sac. In Nomine Patris, et Filii etc.

Antiphona = Veni, Sancte Spiritus, reple tuorum corda Fidelium, et tui amoris in eis ignem accende.

Relig. ℣. Emitte Spiritum tuum, et creabuntur

℟. Et renovabis faciem terrae.

℣. Memento Congregationis tuae

℟. Quam possedisti ab initio.

Sac. ℣. Domine, exaudi orationem meam

a NAPOLI

℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Dominus vobiscum
℟. Et cum Spiritu tuo.

OREMUS

Mentes nostras, quaesumus, Domine, lumine tuae Claritatis illustra, ut videre possimus, quae agenda sunt, et quae recta sunt, agere valeamus. Per Christum Dominum nostrum.

Relig. Amen.

PRIMO GIORNO

PREGHIERA

Pietosissima Maria, Madre di misericordia, dopo il contento, che voi provaste, in presentarvi al Tempio col Bambino vostro Gesù, che adoriamo in quest' ammirabile Sagramento dell' Altare, soffrir dovette il vostro Cuore l' amarezza di sentire da Simeone la dolorosa profezia, che per molti Ei sa-

rebbe stato salvezza, e vita, e per molti perdizione, e rovina, stante, che, in vece di riconoscerlo per quell' Uomo-Dio, ch' era, adorandolo, ed amandolo, lo avrebbero odiato, e perseguitato sino a morte, e morte infame di Croce. Oh! qual avviso funesto non fu questo per Voi, o Maria, che fisso vi stette sempre nella mente, e nel cuore. Deh! non sia mai, che siamo noi di quei miserabili, che per i nostri peccati, co' quali quante le volte abbiamo a Voi innovato un simil dolore, restiamo insensibili alla pena, che ne soffriste; ma, che, avendola sempre presente, sappiamo ben compatirvi, odiando il peccato. Così sia.

Proseguendo, dirà = *Reciteremo divotamente 7. Ave in onore dei 7. dolori di Maria purissima.*

DETTE = *Relig.*

HYMNUS

Summae Deus clementiae,

Septem dolores Virginis,
Plagasque Jesu Filii,
Fac rite nos revolvere.
Nobis salutem conferant
Deiparae tot lacrymae,
Quibus lavare sufficis
Totius orbis crimina.
Sit quinque Jesu Vulnerum
Amara contemplatio,
Sint et Dolores Virginis
Aeterna cunctis gaudia.
Jesu tibi sit gloria,
Qui passus es pro Servulis
Cum Patre, et almo Spiritu
In sempiterna saecula. Amen.

Relig. ℣. Maria Virgo per virtutem tot Dolorum
℟. Fac nos gaudere in Regno Caelorum.

Sac. OREMUS

Deus, in cujus passione, secundum Simeonis prophetiam dulcissimam. Animam gloriosae Virginis, et Matris Ma-

riae doloris gladius pertransivit; concede propitius, ut, qui dolores Ejus venerando recolimus, passionis tuae effectum felicem consequamur. Qui vivis, et regnas in Saecula Saeculorum. *Relig.* = Amen.

AVVERTIMENTO

In fine di ogni strofa dell'Inno sudetto, si risponderà dal popolo colla Giaculatoria, che segue.

Santa Madre, Voi scolpite
Le Ferite del Signore
Santamente nel mio cuore.

Se dovrà aggiungersi altro Oremus : *come quello del Papa, si troverà questo alla pag. in fine.*

SECONDO GIORNO

Sac. In nomine Patris, et Filii etc.

PREGHIERA

Addolorata nostra Signora, quanto sensibile fu al tenero vostro Cuore dopo di aver partorito con tant' allegrezza il Salvator del mondo, che adoriamo velato in quest' ineffabile mistero dell' Eucarestia, il dover Voi intraprendere un lungo, e disastroso viaggio nel più crudo dell' Inverno senza provvista alcuna col cadente vostro Sposo Giuseppe, e con Gesù Bambino tremante in braccio fuggirvene in Egitto, per salvarlo dalla furia dell' empio Erode. Ah! quante volte per noi, o Maria, per la moltitudine, e gravezza dei nostri peccati abbiamo fatto fuggire dall' anima nostra il nostro buon Dio, e rinnovati abbiamo a Voi i patimenti atroci dell' amantissimo vostro Cuore. Deh! impetrateci per vostra

pietà col perdono delle nostre passate colpe uno stabile pentimento delle medesime, e quell' umile perseveranza di cuore, che ci facciano esser fedeli nell' amore verso il vostro divin Fgliuolo Gesù Sagramentato, e di Voi dilettissima sua Madre. Così sia:

Ave, come sopra alla pag. 3.

TERZO GIORNO

Sac. In nomine Patris, et Filii etc.

PREGHIERA

Dolentissima Madre del caro nostro Gesù, che crediamo presente in questo SSm̃o Sagramento, oh! come rimaneste Voi soprafatta dal dolore in trovarvi priva nell' uscir dal Tempio dell' amabilissimo vostro Figlio, che con lagrime amarissime andaste poi cercando per tre giorni continui per le piazze, per gli alberghi, per ogni angolo, e da ogni amico, e parente;

qual' affanno Voi allora non provaste, e quanto non si afflisse il vostro dolcissimo Cuore in non poterlo trovare? Ah! le volte, che ancor noi lo abbiamo perduto per i nostri gravi peccati, nè punto ci siamo curati di rinvenirlo colla vera contrizione, e pentimento dei medesimi. Deh! Voi, o gran Madre di pietà, e vero rifugio de' peccatori, fate, che ci disciogliamo in pianto di sincero pentimento, per non mai più perdere Iddio in questa vita, e goderlo poi con Voi eternamente in Cielo. Così sia:

Ave etc. come alla pag. 3.

QUARTO GIORNO

Sac. In nomine Patris, et Filii etc.

PREGHIERA

Afflittissima Maria, fu di vero funesto, e dolorosissimo quell' incontro, che Voi aveste, allorchè, squarciato

dai flagelli , ed ancor grondante di Sangue , e coronato di spine , vedeste il benedetto , ed amabilissimo vostro Figlio Gesù , che adoriamo rinchiuso in quest' augustissimo Sagramento , legato da funi , pieno di sputi , dai manigoldi attorniato , e dalla più iniqua plebbaglia portare al Monte Calvario la pesantissima Croce sopra le di lui delicatissime Spalle . Oh miseri noi ! poichè per la nostra delicatezza , e per far troppo conto di noi stessi , non si sappiamo indurre a soffrire una benchè leggerissima tribolazione . Deh ! Voi , o Vergine clementissima , otteneteci , che ad esempio di Gesù volentieri portiamo sempre quella Croce , che a Lui piacerà darci in adempimento della sua , e vostra volontà Santissima . Così sia :

Ave etc. come sopra alla pag. 3.

QUINTO GIORNO

Sac. In nomine Patris, et Filii etc.

PREGHIERA

Amorosissima Vergine Maria, chi mai potrà spiegare quell' eccessivo dolore, che provaste sul Calvario in vedere in mezzo dei crudeli giudei l'innocente vostro Figlio Gesù, che adoriamo quì presente nel divin Sagramento dell' Altare, che con rabbia stracciandogli di dosso le sue lacere vesti, inzuppate di Sangue, ed attaccate alla carne, con impeto spietato lo gittarono sopra la Croce, e tirandolo atrocemente or di quà, ed or di là per le gambe, per il Capo, e per le braccia, a forza di fiere martellate lo inchiodarono sopra di Essa, e lo inalzarono poi in aria tutto ignudo qual malfattore; noi però siamo quei tali pieni di tante terrene passioni, e tanto appassionati per le vanità mondane. Ah!

Voi, addolorata Maria, fate, che in avvenire crocifiggendo con Gesù le nostre passioni, diveniamo i più umili di mente, e di cuore in tutte le nostre azioni, ed operazioni. Così sia:

Ave etc. come sopra alla pag. 3.

SESTO GIORNO

Sac. In nomine Patris, et Filii etc.

PREGHIERA

Innocentissima Vergine Maria, quanto tormentoso, acerbo, e penetrante fu per Voi quel dolore, che soffriste, quando deposto dalla Croce Gesù vostro Figlio, che sotto specie Eucaristiche adoriamo velato in questo venerabilissimo Sagramento, così lacero, ferito, insanguinato, e morto lo riceveste nel vostro purissimo Seno; e numerando Voi ad una ad una le sue ferite, e le sue piaghe, lo stringeste al vostro petto, teneramente baciandolo;

onde quasi estinta rimaneste sopra di Lui Crocifisso Signore: E noi, benchè servi, e figli vostri, siamo pur nondimeno tanto duri, ed ingrati, che poco, o nulla abbiamo pensato a sì acerbi vostri affanni; anzi li abbiamo noi forse rinnovati con non ben servirlo, lodarlo, ed adorarlo, non che riceverlo senza fervore, e divozione nella S. Comunione. Ah! Madre amorosissima, fate, che ciò non mai più accada in noi, ma, che degnamente lo serviamo, e riceviamo specialmente nell' ultimo giorno di nostra Vita. Così sia.

Ave etc. come sopra alla pag. 3.

SETTIMO, ED ULTIMO GIORNO

Sac. In nomine Patris, et Filii etc.

PREGHIERA

Desolatissima nostra Signora, e Ma-

dre nostra purissima Maria, in considerare finalmente quell' aspro vostro dolore, che venuta l' ora di seppellire l' amato vostro Figlio Gesù, che crediamo presente in questa Sagr' Ostia, e rinvenuta dai deliquj mortali, che soffriste, consegnar doveste il di Lui SSm̃o Corpo, per porlo nel Sepolcro. Oh! allora, che amplessi! Che baci! che lagrime non replicaste Voi! e con questa piena di amaro cordoglio lo accompagnaste alla sepoltura, dove, tramortita, cadeste sopra di Essa. E noi cara Madre, così duri siamo stati sin ad ora, che neppure un sospiro dato abbiamo in riflettere a sì dolorosa passione, e morte del vostro divin Figliuolo Gesù. Deh! impetrateci Voi vere lagrime di pentimento per le tante commesse nostre colpe, ed assistetici, potentissima nostra Avvocata in modo, che nè in vita, nè in morte restiamo privi delle divina grazia. Così sia.

Ave etc. come sopra alla pag. 3.

NIHIL OBSTAT

P. Michael - Dominicus Zecchinelli S. T. Cens. Theol.

IMPRIMATUR

Fr. Th. Dominicus Piazza Ord. Praedic. Sacri
Pal. Apost. Pro-Magist.

IMPRIMATUR

J. Della Porta Patriarch. Constantin. Vicesg.

606115